

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. n. _____ del _____

Patto di collaborazione

fra

– il **COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO** rappresentato dalla Responsabile del Settore Amministrativo Dott.ssa Biancamaria Alberi domiciliata, per le funzioni che svolge, presso la sede comunale in Trevignano Romano, piazza Vittorio Emanuele III, 1 Codice fiscale 80189850581

e

– Il Sig. Fabbri Norberto, residente a _____ in _____ Codice fiscale: _____

premess

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trevignano Romano, in accoglimento di tale principio, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 9 Ottobre 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- che il Comune di Trevignano Romano promuove iniziative volte a salvaguardare ed a migliorare la qualità della vita della Comunità, attraverso il coinvolgimento di privati cittadini, Associazioni di Volontariato, Enti, Soggetti Pubblici o Privati nella cura, nella rigenerazione e nella manutenzione di Beni Comuni Urbani.

Si stottoscrive il seguente "Patto" composto dei tredici articoli sotto descritti

Art. 1 - Oggetto del Patto di Collaborazione

Il presente Patto di collaborazione disciplina una proposta di tipo ordinario ai sensi degli Artt. 7 e 8 del Regolamento vigente in materia. L'oggetto della proposta del Patto di Collaborazione riguarda la realizzazione del progetto di messa in sicurezza, manutenzione e pulizia del campo da bocce comunale sito in Via della Rena

Art. 2 - Obiettivi del patto di collaborazione

Il presente Patto si pone l'obiettivo di definire e disciplinare le modalità di collaborazione tra il Comune di Trevignano Romano ed il Soggetto Proponente per gli interventi riguardanti il campo da bocce a disposizione della comunità in Via della Rena.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- a) messa in sicurezza del campo attraverso l'installazione di alzate laterali che evitino la fuoriuscita delle bocce dal campo
- b) la manutenzione continua del campo
- c) la pulizia e il mantenimento dello stato di decoro di tutta l'area
- d) la vigilanza sulla corretta fruizione del luogo
- e) la segnalazione di atti vandalici e di situazioni di pericolo anche potenziale
- f) l'impegno ad avere cura che sui campi non vengano lasciate bocce incostituite a tutela della sicurezza dei fruitori e per scongiurare eventuali utilizzi impropri

Art. 3 – Durata

Il presente Patto di Collaborazione ha la durata di anni **1 (uno)** dalla data della sottoscrizione.

Qualora non intervengano disdette da una delle due parti, il Patto si intende prorogato di anno in anno senza ulteriori provvedimenti fatta salva una preventiva verifica da parte degli Uffici Tecnici del Comune rispetto a quanto concordato.

E' onere del Soggetto Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività che possano incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Comune di Trevignano Romano, per sopraggiunti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto.

Il Comune di Trevignano Romano si riserva di interrompere il presente Patto di Collaborazione in caso di inosservanza dei termini o per inadempienze tecnico-operative, con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

Art. 4 – Modalità d'azione, reciproci impegni

La realizzazione del progetto avverrà in uno spirito di massimo coordinamento e collaborazione fra le parti.

Il Comune di Trevignano Romano ed i Soggetti Proponenti si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione degli interventi concordati conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza; ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità; in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività.

I Soggetti Proponenti si impegnano a:

- effettuare gli interventi sopra descritti in accordo con l'Ufficio Tecnico del Comune, nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni del Comune di Trevignano Romano;
- svolgere le attività concordate con continuità fino allo scadere del presente Patto e secondo le indicazioni impartite dal Comune;
- non intraprendere iniziative volte a modificare lo stato dei luoghi senza un preventivo accordo con gli Uffici Tecnici del Comune;

- effettuare la vigilanza in maniera discreta, senza interventi verbali nei confronti di utenti che attuano comportamenti non consoni al decoro dei luoghi ed alla loro funzione o che possano ingenerare situazioni di pericolo o causare danni;
- i Soggetti Proponenti dovranno limitarsi a segnalare immediatamente alla Polizia Locale o ai Carabinieri della Stazione più vicina, le situazioni rilevate;
- segnalare all'Ufficio della Polizia Locale del Comune, le situazioni di pericolo, anche potenziali, per impianti tecnici, arredi e strutture ivi presenti:

Il Comune si impegna a:

- fornire ai volontari impegnati nel progetto copertura assicurativa
- mettere a disposizione i materiali e le attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto
- garantire, attraverso il proprio personale, assistenza, sostegno e supporto tecnico alle iniziative poste in essere dai Soggetti Proponenti;
- svolgere funzioni di coordinamento, presso gli Uffici interni e/o esterni all'Amministrazione Comunale, per interventi di supporto alle attività dei Soggetti Proponenti e favorire il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Atto;
- garantire, attraverso un sistematico monitoraggio dell'area in oggetto, il rispetto degli accordi sottoscritti;

Art. 5 - Modalità di fruizione collettiva

Si dà atto che gli interventi per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione del campo da bocce in Via della Rena miglioreranno il livello di decoro urbano dell'area garantendo una maggiore fruibilità pubblica dell'area stessa senza limitazioni di sorta e a titolo gratuito. Contribuiranno inoltre a coniugare la capacità di offrire servizi con la abilità dei cittadini che usufruiscono degli stessi servizi con l'obiettivo di ottenere una maggior qualità di gestione dello spazio pubblico in forma democratica.

Art.6 - Strumenti di coordinamento

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento del Patto, l'Amministrazione richiederà, puntualità e precisione nello svolgimento dei servizi.

L'attività è svolta da soggetti cui è riconosciuta la qualità di volontario.

Art. 7 - Trasparenza, Misurazione e Valutazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica; garantisce al Sig. Fabbri Norberto la facoltà di diffondere pubblicamente la propria attività con i mezzi di comunicazione che riterrà più idonei; si impegna a pubblicare il presente Patto di Collaborazione sulla piattaforma del Comune di Trevignano Romano nell'apposita sezione Beni Comuni.

Art. 8 - Responsabilità

Il Soggetto Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di Collaborazione e di vigilare affinché sia garantito il rispetto di quanto in esso concordato; per l'attuazione delle attività, di cui all'Art. 2, si

impegna ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche, facendole osservare ai cittadini attivi coinvolti nella realizzazione delle attività. Ai fini della copertura assicurativa, si impegna a consegnare al Comune l'elenco nominativo delle persone impegnate nell'attività di volontariato ed a comunicare ogni ulteriore variazione dello stesso, in maniera tempestiva e per iscritto, agli Uffici Tecnici del Comune.

Art. 9 – Divulgazione, monitoraggio e rendicontazione

Al termine dell'attività, il Sig. Fabbri Norberto dovrà produrre rendicontazione riguardante gli interventi nonché le risorse umane impiegate.

Il Comune, verificherà nel corso della durata del Patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente atto.

Art. 10 - Modifiche al Patto di Collaborazione

- Ogni eventuale modifica al presente Patto dovrà essere espressamente concordata tra le parti contraenti;
- Qualunque intervento di modifica in ordine a impianti, arredi e manufatti dovrà essere, sempre, preventivamente concordato con gli Uffici Tecnici del Comune;
- Qualunque intervento di modifica allo stato attuale delle aree in oggetto, non espressamente autorizzato dagli Uffici Tecnici del Comune, dovrà essere rimosso secondo i tempi e le modalità indicate dagli Uffici competenti del Comune, ed ogni onere per il ripristino dello stato dell'arte al momento della sottoscrizione del presente Patto, sarà addebitato al Soggetto Proponente.

Art. 11 – Rapporti Economici

Il presente Patto, stipulato tra il Comune ed il Soggetto Proponente, regola interventi di cittadinanza attiva, restando il Comune del tutto estraneo ad ogni rapporto individuale di lavoro o di prestazione d'opera.

Il rapporto tra le parti è a titolo gratuito, nessun corrispettivo è dovuto da parte del Comune a favore del Soggetto Proponente per le attività svolte.

Art. 12 - Norma finale

Per quanto non espressamente convenuto nel presente Patto, vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni urbani”.

Gli Allegati, che costituiscono parte integrante del presente Patto, sono:

- 1) Proposta di Patto di Collaborazione Ordinario;
- 2) Dettaglio interventi e piano di manutenzione.

Art. 13 – Controversie

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di cui all'art. 21 del Regolamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Trevignano Romano

La Responsabile del Settore Amministrativo

Dott.ssa Biancamaria Alberi

Il Soggetto proponente

Sig. Norberto Fabbri